

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PERCORSI MENTORING E ORIENTAMENTO – piano individuale

Programmazione di **percorsi individuali** di rafforzamento per alunni con fragilità motivazionali e/o disciplinari, attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.

Si propone, in particolare, di aiutare gli/le alunni/e a recuperare fiducia in loro stessi e motivazione, contrastando il fenomeno della dispersione scolastica e impedendo, per quanto possibile, che gli studenti decidano di allontanarsi dal sistema scolastico e formativo. Si cercherà di:

- Potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno individualizzato e di gruppo
- Favorire e promuovere iniziative di formazione, autoformazione e aggiornamento rivolte ai docenti per migliorare le competenze professionali e creare spazi di confronto
- Favorire la sinergia con i servizi sanitari, i servizi sociali ed educativo-formativi per potenziare un'azione pedagogica comune di rete.

AZIONI PREVISTE:

1. individuazioni degli studenti fragili attraverso specifici strumenti di rilevazione del fenomeno dispersione, quali schede di monitoraggio mensili che riguardano assenze, ritardi, uscite anticipate e costituzione di una *HUB PERMANENTE E POLIFUNZIONALE che funga da costante sentinella del disagio* tramite momenti di confronto guidati da professionisti dell'educazione (docenti, professionisti/associazioni specializzate nel contrasto al disagio giovanile, quali: la psicologa dell'istituto, il centro antiviolenza, il consultorio, il CSV, l'ASL/il CSM) con focus tematici sulla crescita dei ragazzi, il loro benessere o le manifestazioni di disagio.
2. progettazione di iniziative di ascolto permanente e sistematico del disagio taciuto o espresso dei discenti; (sportello della psicologa/ psichiatra in classe per un percorso sulle dipendenze)
3. standardizzazione degli approcci alle espressioni di malessere e di debolezza psicologica dei discenti, attraverso la creazione di pratiche comuni e condivise fra i soggetti che hanno in carico lo sviluppo personale e culturale dei ragazzi e delle ragazze.
4. costituzione di una rete di soggetti interni ed esterni che collaborino in modo regolare e mirato per trattare le diverse forme di disagio e per esperire reali misure di risoluzione dei problemi;
5. valorizzazione delle singole individualità e promozione dei talenti individuali nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
6. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E DI ACCOMPAGNAMENTO

Programmazione di **percorsi per piccoli gruppi** per motivare, rimotivare ed accompagnare gli alunni ad una maggiore capacità di attenzione ed impegno.

Il laboratorio pomeridiano del potenziamento delle competenze sarà incentrato sul rafforzamento non solo delle competenze di base: (Matematica, Italiano e Inglese), ma anche di tutte le altre discipline.

L'attività laboratoriale potrà prevedere uno studio pomeridiano assistito, svolto a scuola, con attività di tutoring da parte di esperti esterni e/o di docenti della scuola, al fine di coinvolgere in modo attivo, con modalità e strumentazioni differenti, gli alunni con un percorso accidentato e, soprattutto, poco motivati all'azione didattica. Per motivare maggiormente i/le discenti le attività di studio pomeridiano saranno seguite da attività ludico/sportive a scelta, proposte da un tutor interno o esterno.

Per un insegnamento individualizzato si privilegeranno scelte di didattica breve e di alleggerimento del curriculum, calibrato sulla specifica situazione di ciascun alunno e realizzato attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base. L'uso mirato e flessibile delle compresenze di alcuni docenti in classe potrebbe consentire di programmare attività didattiche modulari, calibrate sui diversi livelli di apprendimento all'interno del gruppo-classe. Ciò potrebbe avvenire con la realizzazione di attività comuni progettate da più insegnanti articolando la classe in gruppi di livello. Per un insegnamento personalizzato sarà proposto un percorso di didattica del fare in cui l'alunno/a potrà seguire l'attività didattica in luoghi che non siano soltanto quelli scolastici (per es. una masseria didattica, un'azienda), mettendo in pratica le conoscenze che avrà acquisito, attraverso la costruzione di un manufatto. L'esperienza sarà, infine, presentata e descritta agli altri compagni di classe.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE

Programmazione di percorsi di orientamento erogati a **piccoli gruppi di genitori** per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva.

Si intende favorire il coinvolgimento delle famiglie, in particolare di quelle che vivono situazioni di disagio e di svantaggio socio-culturale, creando spazi di incontro, condivisione, orientamento e per superare la condizione di isolamento.

ATTIVITA' E INIZIATIVE PROGRAMMATE:

- elaborazione e somministrazione di questionari alle famiglie per intercettare i bisogni
- Sportello di ascolto rivolto ai genitori
- Laboratorio sul ruolo genitoriale condotto da esperti (psicologo, consultorio..)
- Laboratorio sulla narrazione condotto da esperti: dalla biografia personale alla narrazione condivisa
- Spazi di incontro autogestiti finalizzati alla realizzazione di iniziative orientate dalla scuola
- Costituzione di gruppi di riflessione comune con i docenti sulle problematiche educative.
- Creazione di una "banca del tempo" (offrire il proprio contributo in ciò che sanno fare)
- Organizzazione di pratiche ricreative per le famiglie (cineforum, corsi di ballo, di informatica, di lingue, ecc)
- Babysitteraggio per i bambini dei genitori impegnati in attività a scuola.

PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI

Programmazione di percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, **anche in rete con il territorio**. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.).

Per la rimotivazione sono proposte attività laboratoriali rivolte a gruppi ampi di studenti/esse

I percorsi laboratoriali saranno coprogettati con le associazioni del Terzo settore presenti sul territorio che aderiranno al progetto e sarà seguito il modello didattico di classi aperte. Si prevedono i seguenti laboratori:

- Laboratorio formativo sul linguaggio dei social
- Laboratorio "Maestri di strada"
- Laboratori di teatro dell'oppresso (il teatro come antidoto alla violenza)
- Laboratorio per la realizzazione di un documentario
- Cineforum tematici
- Laboratorio Web-radio
- Laboratorio di scrittura e musica rap
- Laboratorio sport

PERCORSI DI CONTINUITÀ NELLE FASI DI TRANSIZIONE E ORIENTAMENTO programmazione di percorsi di orientamento nella transizione **tra scuola secondaria di primo e secondo grado** mirati ad aiutare le studentesse e gli studenti e le loro famiglie ad effettuare le scelte più congruenti con le loro capacità e potenzialità, in sinergia anche con quanto previsto dalla riforma del sistema di orientamento scolastico.

I percorsi si propongono di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione con riferimento alle seguenti fattispecie:

- abbandono nel passaggio tra cicli (scuola secondaria di primo e secondo grado)
- abbandono in corso d'anno nella scuola secondaria di secondo grado
- abbandono tra un anno e il successivo nella scuola secondaria di secondo grado
- dispersione implicita (allievi che terminano l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado con competenze di base del tutto inadeguate, a forte rischio di marginalità sociale negli anni successivi).

Saranno innanzitutto individuati i fattori di fragilità che rappresentano le cause principali di dispersione ed insuccesso per poi elaborare e proporre attività che possano stimolare la motivazione allo studio attraverso un modello formativo gratificante e significativo.

I destinatari dei percorsi sono docenti e studenti della scuola secondaria di I e II grado. Drop-out. Figure adulte di riferimento in ambito familiare.

In primo luogo saranno rilevati i bisogni su cui progettare le attività, successivamente saranno presi i contatti con i referenti delle scuole per stipulare degli accordi di rete.

La progettazione comune delle verifiche in uscita/in entrata servirà per l'accertamento delle competenze.

Si prevedono le seguenti attività:

- Laboratori interdisciplinari rivolti agli studenti della scuola secondaria di I grado ed agli studenti del primo biennio dell'Istituto (Videogiochi di carattere logico-aritmetico, gestione di pagine social con l'implementazione di contenuti testuali, iconici, fotografici e video-produzioni);
- Laboratorio PC: smontaggio e separazione di parti di PC dismessi per permettere il riciclo e lo smaltimento corretto.
- Gestione interattiva di media comunicativi in lingua straniera con studenti stranieri.
- Simulazioni di accesso a servizi on-line (e-commerce; booking on-line; accesso ai servizi pubblici anagrafici; ecc...).
- Colloqui in sportello di ascolto dedicati a famiglie e alunni, intesi anche a stabilire un clima collaborativo e migliorare le relazioni in ambito familiare.
- Organizzazione di laboratori esperienziali sui temi delle competenze professionali e trasversali, dove sarà possibile applicare modelli di apprendimento "in situazione", attraverso simulazioni, lavori di gruppo, problem solving ed "assessment center" ossia sessioni aperte di valutazione individuale, con l'intervento di esperti di orientamento, che supporteranno gli studenti anche nella corretta compilazione del proprio curriculum e nell'affrontare colloqui di lavoro.

MONITORAGGIO E VERIFICA DEI RISULTATI

Si farà ricorso ad un ente esterno per creare una struttura di monitoraggio complessa ed articolata, un sistema organico di azioni, di procedure. I questionari saranno lo strumento per eccellenza nell'analisi del processo di formazione, potranno essere utilizzati per valutare l'efficacia, testare l'efficienza di proposte e formatori, migliorare l'indice di gradimento e pianificare gli aggiustamenti. La valutazione permetterà di constatare la pertinenza, l'effetto a lungo termine, l'impatto, l'efficacia e l'efficienza del progetto. Questa avverrà mediante l'esame dei risultati conseguiti analizzando sistematicamente i dati raccolti. Si potranno verificare i risultati conseguiti sulla base degli obiettivi iniziali e dei criteri di riuscita. Acquisire una vista d'insieme del progetto, delle attività definite e di quelle che non hanno potuto essere svolte o portate a termine per le più svariate cause. Trarre conclusioni suscettibili di modificare gli obiettivi o lo svolgimento di una seconda fase del progetto o di una sua concretizzazione in un altro contesto.